

## Le chiacchiere durante la Divina Liturgia



di padre Thaddaeus Hardenbrook  
da [Pravmir](#), 13 agosto 2014

*"L'Eucaristia è sempre un'uscita da questo mondo"*

Recentemente uno dei nostri fedeli che accolgono i nuovi arrivati ha avvicinato un visitatore dopo la Liturgia e gli ha chiesto, "Allora, cosa ne pensi?" La risposta è stata inaspettata. "Una così bella chiesa: le icone, il canto. Ma non ho potuto pregare molto bene o capire molto delle preghiere, perché le persone intorno a me stavano chiacchierando durante la funzione". Purtroppo, questa non è la prima impressione che speriamo che resti nel cuore di un nostro visitatore.

Ora, giusto per la cronaca, io sono il prete che una volta non si è nemmeno accorto che il figlio di un visitatore si è messo a bere dalla sua bottiglia mentre stava seduto sull'ultimo gradino dell'ambone. Così le chiacchiere durante le funzioni non sono una cosa che mi sconvolge particolarmente. Una volta ho servito con un sacerdote che ha interrotto la Liturgia, ha rimproverato quelli che chiacchieravano, e si è rifiutato di continuare fino a quando la chiesa è rimasta completamente silenziosa; così voi che chiacchierate, con me potete ritenervi fortunati.

Tuttavia, per dirla francamente, è inaccettabile che gli adulti partecipino in chiesa a qualsiasi tipo di conversazione che non sia un'informazione indispensabile per il culto o un'istruzione ai propri figli. Noi ci riuniamo in chiesa alle funzioni religiose per un solo scopo: la preghiera. E le parole giuste da dire durante le funzioni sono chiaramente identificate nei libretti di culto, e sono etichettate "fedeli", o "popolo".

Messi di fronte alla realtà, possiamo ribellarci a quella che può sembrare una direttiva legalistica. Oppure, con umiltà e amore per Dio, possiamo semplicemente ammettere il nostro errore, pentirci, e passare rapidamente a formare una nuova abitudine. Ci aiutano nel nostro sforzo le parole di ispirati mentori spirituali, come queste:

"[La Liturgia è] il raduno del cielo e della terra e di tutta la creazione in Cristo, che costituisce l'essenza e lo scopo della Chiesa stessa... L'Eucaristia è sempre un'uscita da 'questo mondo' e un'ascesa al cielo " (padre Alexander Schmemmann).

e,

"L'Eucaristia è un'offerta a Dio... offriamo ringraziamento e lode ed esprimiamo la contemplazione noetica della gloria di Dio, portiamo alla mente la creazione del mondo, la venuta del Figlio di Dio, la sua vita terrena, la Cena mistica, la morte sulla Croce e la Risurrezione, e innalziamo una preghiera che lo Spirito Santo possa essere inviato dall'alto sui doni che sono stati presentati" (padre Michael Pomazansky).

Pertanto, ogni parrocchiano è spiritualmente obbligato a cercare di non portare il mondo nel culto. Per questo motivo, la maggior parte delle guide di comportamento in chiesa contengono qualcosa di simile a questo:

"Non è bello venire in chiesa e vedere amici e familiari? Ma aspettate la fine delle funzioni per parlare con loro. Non è opportuno salutare le persone e conversare con loro durante i servizi. Oltre ad essere irrispettoso verso Dio, è maleducato nei confronti delle altre persone in chiesa, che stanno cercando di adorarlo. Mentre siete in chiesa parlate con Dio, attraverso le vostre preghiere e gli inni di ringraziamento, e ai vostri amici al di fuori, dopo "(Cattedrale della Santa Vergine).

Come ci esorta Padre Thomas Hopko,

"Chi partecipa alla preghiera liturgica deve mettere tutto il suo essere, tutta la sua mente e il suo cuore, in ogni preghiera e supplica e azione liturgica, rendendola viva al proprio interno. Se ogni persona si comporta così, allora le esclamazioni liturgiche diventano genuine e vere, e tutta l'assemblea come un unico corpo glorifica Dio con 'una sola bocca, una sola mente e un solo cuore'."

Quindi, cerchiamo di pregare, non di chiacchierare. Quando entrate nella chiesa, venerate le icone, chiedete la benedizione dei sacerdoti, e fate semplicemente un sorriso o un cenno di saluto ai vostri vicini, ma per favore non parlate, quando siete all'interno della chiesa. Ascoltate le parole delle preghiere e degli inni. Fate in modo che quelle parole diventino le vostre. Le funzioni offrono un'opportunità di connettersi liberamente con Dio. Lasciate che il vostro amore per lui sia la priorità.